



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SERVIZIO TUTELA – UNITÀ OPERATIVA 29

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637;

VISTA la L.r. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.r. 7 novembre 1980, n.116.

VISTA la circolare n. 11 del 26.08.1999, pubblicata nella G.U.R.S. n. 50 del 22.10.1999, recante disposizioni in materia di rateizzazione dell'indennità pecuniaria ex art. 164 del Testo Unico 490/99 (oggi art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. 157/2006);

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizi Tributario ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del T.U. 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la circolare n. 7/2013, prot. n. 14822 del 20/3/2013, pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 26.04.2013, recante disposizioni in materia di rateizzazione (R.D. 3/6/1940 n. 1357, art. 33) dell'indennità pecuniaria, ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 643 del 09/03/2015, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 167;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11/12/2014, pubblicato nella G.U.R.I. n. 290 del 15/12/2014, con il quale, a partire dall'1 gennaio 2015, è stato fissato nella misura dello 0,5% il saggio degli interessi legali.

VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 15 maggio 2015;

VISTO il D.D.S. n. 1440 del 25/05/2015 di rateizzazione, della sanzione paesaggistica di Euro 3.020,70 comminata con il D.D.S. n. 2619 dell'1/10/2014 alla Ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx domiciliata a xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per le opere abusive eseguite nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, opere abusive consistenti nella realizzazione del piano primo di un edificio;

VISTO il rilievo 263 del 26/5/2015, con il quale la Ragioneria Centrale per l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha restituito il citato DDS 1440 del 25/05/2015, “ ... in quanto l'importo della rata mensile relativa alla sanzione pecuniaria applicata risulta non correttamente quantificato; conseguentemente gli accertamenti disposti sul capitolo 1987 capo 14 risultano errati”;

CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale ad annullare il DDS 1440 del 25/05/2015, per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.D.S. n. 2619 dell'1/10/2014, prenotato in entrata al n. 1645 del 23/10/2014 cap. 1987, dell'esercizio finanziario 2014, con il quale a carico della Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, per la presente domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - è stata comminata la indennità pecuniaria di Euro 3.020,70 in esecuzione dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/04, e s.m.i., quale indennità risarcitoria per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive eseguite nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi della circolare n. 7/2013 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, qui pervenuta via e.mail il 09/03/2015 ed assunta al prot. n. 11826 del 10/03/2015 di questo Dipartimento, con cui la Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, chiede la rateizzazione dell'indennità pecuniaria come sopra comminata;

CONSIDERATO che, con nota prot. n.11356 del 9/3/2015, lo scrivente Dipartimento ha invitato la Sig. la Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, a produrre in originale e in bollo la richiesta di rateizzazione e la relativa polizza fidejussoria;

ACCERTATO che in data 13/03/2015, è qui pervenuta in originale e in bollo la richiesta di rateizzazione datata 10/03/2015, assunta al protocollo di questo Dipartimento al prot.n. 13278 del 18/03/2015;

PRESO ATTO che con P.E.C. inviata il 24/04/2015, e scaricata in data 27/04/2015, assunta al protocollo di questo Dipartimento prot. n. 20809 del 28/04/2015, è pervenuta la polizza fidejussoria n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx della xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx –iscritto al n. 34700 dal 14/03/2003 dell'elenco degli intermediari finanziari ex art 106, tenuto dalla Banca di Italia per delega del Ministero del Tesoro-- xx C.F. E P.IVA xxxxxxxxxxxx Iscritta R.E.A. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, Nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx- a garanzia dell'indennità pecuniaria come sopra comminata, contratta dalla Sig.ra xxxxxxxxxxxx in favore della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali ed Identità Siciliana Via delle Croci, n. 8 – 90139 Palermo, per la durata del contratto di anni 2 e mesi 6 , e comunque dal 11/04/2015 al 11/10/2017, a garanzia dell'importo di Euro 3.050,88 (12 rate bimestrali);

CONSIDERATO di poter accogliere la richiesta di rateizzazione suddetta, disponendo che il pagamento dell'importo complessivo di Euro 3.050,88, pari alla somma ingiunta di Euro 3.020,70, dovuta quale indennità risarcitoria per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, e maggiorata degli interessi legali (Euro 30,18) determinati ai sensi di legge, venga effettuato in 12 rate bimestrali dell'importo di Euro 254,24 ciascuna, a partire dal _____;

RITENUTO di dover accertare le entrate di ciascuna rata di Euro 254,24 , distinguendo la quota parte degli interessi legali - **pari ad Euro 2,52** da versare sul Capitolo 2630, Capo 14 - dalla quota parte della sanzione pecuniaria - **pari ad Euro 251,72** da versare sul Capitolo 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 .

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi su esposti, è annullato il D.D.S. n. 1440 del 25/05/2015, restituito con rilievo prot. n. 263 del 26/5/2015 allegato all'elenco n. 119 del 26/5/2015 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Art.2) Per i motivi precisati in premessa, è accolta l'istanza della signora xxxxxxxxxxxx, **residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – diretta ad ottenere la rateizzazione dell'indennità di Euro 3.020,70, comminata con D.D.S. n. 2619 dell'1/10/2014 , accertata in entrata dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n. 1645 del 23/10/2014 sul cap. 1987, dell'esercizio finanziario 2014.

In conseguenza del superiore accoglimento, la predetta signora xxxxxxxxxxxx, C.F.: xxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx provvederà ad effettuare il pagamento della somma di Euro 3.050,88, pari alla somma ingiunta di Euro 3.020,70 - maggiorata degli interessi legali (Euro 30,18) come sopra calcolati - in 12 rate bimestrali dell'importo di Euro 254,24 ciascuna, di cui Euro 2,52 come interessi legali ed Euro 251,72 quale sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i., a partire dal _____.

Ciascuna rata di **Euro 254,24** dovrà essere versata mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT42P0760116900000012202958 – indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Catania – Cassiere Catania, **riportando come causale :**

a) Capitolo 2630 - Interessi legali dovuti per **Euro 2,52**, di cui al presente decreto;

b) Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n° 42/2004, e sm.i. , per **Euro 251,72**, di cui al presente decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento delle singole rate, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana– Servizio Tutela, U.O. 29, **la ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.**

Il mancato bonifico, anche di una sola rata, comporterà la decadenza dal beneficio del termine. Pertanto, questo Dipartimento procederà all'escussione della fideiussione per l'ammontare della sanzione residua.

Art.2) L'accertamento di Euro 3.020,70 di cui al D.D.S. n. 2619 dell'1/10/2014, prenotato in entrata al n 1645 del 23/10/2014 sul Cap. 1987, Capo 14, dell'esercizio finanziario 2014 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Sono accertate sul Bilancio della Regione Siciliana le seguenti somme:

Cap. 1987 Esercizio finanziario corrente, n. 3 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 755,16;

Esercizio finanziario 2016 n. 6 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 1.510,32;

Esercizio Finanziario 2017 n. 3 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 755,16;

Cap. 2630 Esercizio finanziario corrente, n. 3 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 7,56;

Esercizio finanziario 2016 n. 6 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 15,12;

Esercizio Finanziario 2017 n. 3 rate bimestrali, pari all'importo di Euro 7,53.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 3 giugno 2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. ssa Daniela Mazzarella)
firmato**